

**Cosa ci fa  
comunità?**

# dialoghi

1

Luisa **Alfarano**  
Sandro **Calvani**  
Carla **Danani**  
Pina **De Simone**  
Elena **Granata**  
Francesco **Occhetta**  
Piero **Pisarra**  
Gualtiero **Sigismondi**  
Pierpaolo **Triani**

Giorgio **Campanini**  
Giuseppe **Dalla Torre**  
Paola **Dalla Torre**  
Sihem **Djebbi**  
Anna **Peiretti**  
Luca **Pighini**  
Antonino **Raspanti**  
Luigi **Scotti**  
Marco **Staffolani**  
Matteo **Truffelli**

# dialoghi

*In ogni numero:*

- editoriale
- primo piano
- dossier
- eventi & idee
- il libro & i libri
- profili

## **Abbonati alla rivista**

Ne apprezzerai la serietà, l'ampiezza di orizzonti, la presa puntuale e rigorosa sulle questioni che più interpellano i credenti, la capacità di confronto con sensibilità e mondi culturali diversi.

## **Abbonati a Dialoghi**

È una opportunità, trasformala in una risorsa.



[www.rivistadialoghi.it](http://www.rivistadialoghi.it)



**Dialoghi** è il trimestrale culturale promosso dall'Azione cattolica italiana, in collaborazione con l'Istituto "Vittorio Bachelet" per lo studio dei problemi sociali e politici, con l'Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia "Paolo VI" e con l'Istituto di diritto internazionale della pace "Giuseppe Toniolo".

**Dialoghi** è uno strumento per leggere la società contemporanea in maniera non impulsiva e per cogliere le sfide dell'oggi. Nello stile di una fede, intellettualmente curiosa, che non si preclude alcun campo di riflessione e non teme il confronto.

**Dialoghi** nasce dal lavoro del Comitato di direzione che porta avanti insieme un esercizio di discernimento ed elaborazione culturale, nel coinvolgimento di un'ampia rete di intellettuali e nel dialogo tra discipline diverse.

**Dialoghi** è un aiuto a riscoprire la ricchezza di senso e di valore che è dentro la concretezza del tempo che viviamo.

Una "provocazione" a guardare al futuro con speranza.

**Direttore:** Pina DE SIMONE

**Comitato di direzione:** Andrea AGUTI, Luigi ALICI, Mario BRUTTI, Luciano CAIMI, Giacomo CANOBBIO, Carlo CIROTTI, Giuseppe DALLA TORRE, Gian Candido DE MARTIN, Pina DE SIMONE, Gabriele GABRIELLI, Roberto GATTI, Giovanni GRANDI, Piergiorgio GRASSI, Giuseppe LORIZIO, Armando MATTEO, Fabio MAZZOCCHIO, Francesco MIANO, Giuseppe NOTARSTEFANO, Donatella PAGLIACCI, Piero PISARRA, Enzo ROMEO, Gualtiero SIGISMONDI, Paolo TRIONFINI, Matteo TRUFFELLI, Ilaria VELLANI.

**Direttore responsabile:** Piergiorgio GRASSI

**Redazione:** Claudia D'AVANZO, Andrea DESSARDO, Antonio MARTINO – [dialoghi@azionecattolica.it](mailto:dialoghi@azionecattolica.it)

**Comitato scientifico:** Pasquale ANDRIA, Renato BALDUZZI, Giuseppe BETORI, Giandomenico BOFFI, Francesco BONINI, Paolo BUSTAFFA, Giorgio CAMPANINI, Francesco Paolo CASAVOLA, Lorenzo CASELLI, Piero CODA, Francesco D'AGOSTINO, Attilio DANESE, Antonio DA RE, Cecilia DAU NOVELLI, Giulia Paola DI NICOLA, Franco GARELLI, Claudio GIULIODORI, Francesco LAMBIASI, Gildo MANICARDI, Ferruccio MARZANO,

Paolo NEPI, Lorenzo ORNAGHI, Orazio Francesco PIAZZA, Antonio PIERETTI, Ernesto PREZIOSI, Paola RICCI SINDONI, Franco RIVA, Ignazio SANNA, Pierangelo SEQUERI, Domenico SIGALINI, Marco VERGOTTINI, Carmelo VIGNA, Francesco VIOLA, Stefano ZAMAGNI, Sergio ZANINELLI.

**Editrice:** Fondazione Apostolicam Actuositatem  
*sede legale:* via Conciliazione 1, 00193 Roma  
*uffici e redazione:* via Aurelia 481, 00165 Roma  
[www.editriceave.it](http://www.editriceave.it)

**Ufficio abbonamenti:** [abbonamenti@editriceave.it](mailto:abbonamenti@editriceave.it)  
tel. 06 661321 – fax 06 6620207

**Progetto grafico:** Giuliano D'ORSI, Veronica FUSCO  
Redazione Ave-Faa

**Impaginazione:** Vcolore di Francesco Omaggio

**Stampa:** Mediagraf S.p.A. – Noventa Padovana (PD)

Reg. Trib. di Roma iscr. n. 133/2001 del 3/4/2001



Pubblicazione associata all'USPI  
(Unione Stampa Periodica Italiana)

Tiratura: 1650 copie  
Finito di stampare nel mese di marzo 2020

editoriale

5 **Azione cattolica, tessuto buono per la comunità**  
di Matteo Truffelli

L'Azione cattolica è stata e continua a essere un fattore di coagulo dentro il paese, un enzima capace di favorire la costruzione e il consolidamento del senso di comunità. Le scelte dello Statuto entrato in vigore il 1 novembre 1969 hanno dato forma a una singolare esperienza di condivisione e solidarietà intergenerazionale, una capillare esperienza di prossimità, di popolarità, e di protagonismo laicale.

primo piano

9 **Venti di guerra...**  
di Sihem Djebbi

L'uccisione del generale iraniano Qassem Soleimani su ordine del presidente americano Donald Trump ha riaccizzato le tensioni tra Iran e Usa. Rafforzando le strategie di destabilizzazione del nemico e di interferenza negli affari politici di paesi terzi, in un contesto regionale che non è mai stato così conflittuale.

16 **...Trame di pace**  
di mons. Antonino Raspanti

Con l'incontro di riflessione e di spiritualità "Mediterraneo, frontiera di pace" le Chiese che si affacciano sul *mare nostrum* hanno intrapreso il cammino indicato da Francesco: ricostruire i legami che sono stati interrotti, infondere speranza a chi l'ha perduta e sostenere la risurrezione di tutta l'area.

dossier

21 **Cosa ci fa comunità?**  
a cura di Pina De Simone

Che cosa ci tiene insieme? A partire da che cosa possiamo sentirci una comunità, da che cosa nasce la trama di relazioni che ci identifica e ci consente di riconoscerci? Cosa vuol dire far parte di una comunità, prendere parte al suo destino, contribuire al suo costruirsi, portare il peso delle sue fatiche?

26 **Crescono i 3CK, i con-cittadini dello *ius humanum***  
di Sandro Calvani

34 **Gli angeli della memoria e dell'oblio**  
di Piero Pisarra

41 **Ambiguità, potenzialità e trasformazioni dell'essere comunità**  
di Carla Danani

50 **Una generazione empatica e creativa**  
di Elena Granata

58 **Dove la Chiesa fa casa con gli uomini**  
di mons. Gualtiero Sigismondi

67 **La scatola degli attrezzi**  
Forum con Luisa Alfarano, Francesco Occhetta e Pierpaolo Triani

eventi&idee

76 **Mounier, una memoria da riscoprire**

di Giorgio Campanini

A settant'anni dalla morte di Mounier, il suo personalismo ha ancora molte cose da dire a un Occidente che sta in parte smarrendo le sue migliori tradizioni ed è alla ricerca di un nuovo se stesso.

80 **I Papi e la settima arte**

di Paola Dalla Torre

Fin dalle sue origini il cinema ha raccontato la figura del Papa dando vita a differenti tipologie di rappresentazione. Uno sguardo alla storia del cinema fino alle pellicole più recenti.

il libro&i libri

85 **La teologia a portata di vita**

di Marco Staffolani

Recensione a *Chiedi al teologo, compagno di strada nel labirinto dell'esistenza* di Giuseppe Lorzio

90 **Tenere vive le domande**

di Anna Peiretti

Presentazione di *Domande su Dio*

94 **Il «metodo Rondine» per la trasformazione dei conflitti**

di Luca Pighini

Recensione a *Dentro il conflitto, oltre il nemico. Il «metodo Rondine»* di Luca Alici

98 **Quale futuro per le democrazie contemporanee?**

di Giuseppe Dalla Torre

Recensione a *Per il futuro delle democrazie* di Gian Candido De Martin

profili

102 **Vittorio Bachelet e lo stile del dialogo**

di Luigi Scotti

Vittorio Bachelet è stato uomo dalla esemplare capacità di ascolto e di ricucitura. A quarant'anni dal "martirio laico", il ricordo degli anni al Csm, insieme alle parole da lui pronunciate al momento della elezione a vicepresidente dell'organo di autogoverno della magistratura. Il quadro di un'esperienza assai complessa, ma vissuta cercando sempre motivi di condivisione, di unità e di speranza.

Il dossier di Dialoghi 4/2019 è stato dedicato a:

**Libertà religiosa vo cercando**

Il dossier di Dialoghi 2/2020 sarà dedicato a:

**Cristiani ed ebrei**

In un mondo dove riemergono con forza le guerre, i giovani che vivono nel piccolo borgo in riva all'Arno indicano una strada alternativa: è possibile uscire dall'illusione del nemico e scoprire l'altro come persona.

## Il «metodo Rondine» per la trasformazione dei conflitti

di Luca Pighini

**R**ondine Cittadella della Pace, con i suoi giovani studenti che provengono da paesi in guerra o da aree di tensione, da anni promuove un'esperienza di convivenza finalizzata alla trasformazione creativa dei conflitti. In un mondo dove riemergono con forza le guerre, i giovani che vivono nel piccolo borgo in riva all'Arno indicano una strada alternativa: è possibile uscire dall'illusione del nemico e

scoprire l'altro come una persona. Negli ultimi anni sono arrivati importanti riconoscimenti: la candidatura al Nobel per la pace, la testimonianza all'Onu in occasione dell'anniversario della *Dichiarazione universale dei diritti umani* e la notizia recente che Liliana Segre affiderà la sua memoria a Rondine. Si tratta di una storia dalle profonde radici spirituali e culturali che ha costruito ponti di amicizia attraverso l'accoglienza di giovani "nemici".

### Luca Pighini

è dottore di ricerca in Scienze storico-sociali presso l'Università di Firenze. Ha lavorato ai progetti di diplomazia popolare di Rondine Cittadella della Pace dove attualmente collabora come ricercatore all'ufficio studi. È docente a contratto presso l'Università di Pisa, svolge attività formativa e di ricerca per enti del terzo settore e istituzioni. È membro del Meic e coordinatore della pastorale sociale dell'Arcidiocesi di Lucca, dove dirige il percorso di formazione socio-politica per giovani «Laudato Si'».

### La prima ricerca accademica sul «metodo Rondine»

Dopo vent'anni dalla sua fondazione è uscito un volume intitolato *Dentro il nemico, oltre il*

*conflitto*. Il «metodo Rondine» curato da Luca Alici, docente di Filosofia all'Università di Perugia e responsabile dell'ufficio studi della Cittadella, che fornisce un ritratto articolato dell'esperienza e ospita la prima ricerca accademica su Rondine arricchita dalla voce degli studenti e dello *staff*. Il progetto di ricerca, coordinato dallo stesso Alici, è stato condotto da due gruppi: uno dell'Università di Padova e uno dell'Università Cattolica di Milano.

Come sottolinea il curatore nell'introduzione, Rondine si è fatta indagare dall'accademia, che ha verificato la tenuta di alcune chiavi interpretative e ha compiuto un «passo essenziale» per rafforzare proprie linee di azione: formazione, diplomazia popolare e innovazione sociale. Oltre a ciò, l'incontro con il mondo accademico «ha ribadito la necessità di dare parole e pensiero a un vissuto per renderlo “modello” per altri che vorranno riconoscersi e, al contempo, l'impossibilità di ridurre la complessità dell'esperienza umana di quel vissuto – in particolar modo la fragilità e la conflittualità – a una formula o, peggio, a un algoritmo» (p. 12). Il lavoro di ricerca rintraccia i tratti di esemplarità e le criticità e, senza scrivere una parola ultima, apre a nuove prospettive di ricerca.

Il libro si divide in tre parti. Nella prima, intitolata *Dare parola al non-detto, bene-dire il male-detto*, si ripercorrono alcuni tratti della storia, il metodo formativo e la vocazione della Cittadella. Nella seconda, *Relazioni da riparare. Identità da scoprire*, sono riportati i risultati della ricerca. L'ultima parte del volume, dal titolo *La voce delle rondini*, presenta le testimonianze dei giovani.

### **Premesse di un'esperienza**

Nella prima parte i saggi di Franco Vaccari, Mauro D'Andrea e Francesca Simeoni sono chiamati a dare voce ad una «storia fatta di storie».

Vaccari, psicologo e fondatore di Rondine, accompagna il lettore dentro una storia di legami: dai «primi passi» dei giovani che scelgono di affrontare il dolore fino alla costruzione di nuove relazioni di fiducia. Più di duecento giovani si sono aperti alla relazione con il nemico per rompere lo «schema» identitario per aprire ad una nuova relazione (pp. 30-32). A conclusione del suo saggio Vaccari riannoda i fili di una storia ispirata dalla profezia di Giorgio La Pira, che comincia nel 1997 con l'ospitalità dei primi studenti [si veda: F. Vaccari, *Metodo Rondine: trasformazione creativa dei con-*

*flitti*, Pazzini, Villa Verrucchio (RN) 2018; Id., *stoRYcycle. La bellezza di storie rovesciate*, Pazzini, Villa Verrucchio (RN) 2018].

Nel suo saggio, D'Andrea, direttore del Dipartimento Relazioni internazionali e Formazione, si addentra nella comunità educante che anima Rondine e ne ricostruisce i suoi cambiamenti attraverso la ricostruzione del percorso formativo, che considera i giovani come «cittadini impegnati civilmente» (p. 44). Nella sua riflessione D'Andrea auspica che questo approccio educativo fondato sul protagonismo giovanile e una capacità di «affiancamento» degli educatori possa essere oggetto di ulteriori ricerche.

Il saggio della Simeoni intreccia l'esperienza di formatrice degli studenti internazionali con la riflessione di Simone Weil ed è finalizzato a verificare il potenziale interpretativo di Rondine. La Cittadella, riprendendo la visione della Weil, può essere considerata quel «potere profetico e testimoniale» capace di disinnescare la logica del nemico e, al contempo, costituisce una realtà assimilabile agli «ambienti vitali» capaci di fornire il nutrimento necessario per una cultura di pace (pp. 57-58).

### **Filosofi e psicologi analizzano il «metodo Rondine»**

Nella seconda parte del volume sono pubblicati i risultati del progetto di ricerca *Studio e divulgazione del metodo Rondine. Dalle memorie divise all'amicizia civile*.

Il risultato del lavoro di ricerca filosofica del gruppo di Padova è racchiuso nei due saggi di Giovanni Grandi e Simone Grigoletto, che mettono a confronto le categorie interpretative della *restorative justice* con l'esperienza della Cittadella. Il saggio di Grandi, che da anni collabora con le attività formative di Rondine, offre una rilettura del paradigma riparativo a partire dal tema della risposta al male. Il confronto con Rondine gli consente di precisare alcuni aspetti del paradigma: la necessità di dialogare con ciascuna parte coinvolta nel conflitto, la centralità del percorso «individuale» di riabilitazione del giusto e le sue modalità di svolgimento, dove risulta centrale la figura di un terzo facilitatore in grado di «accompagnare anzitutto dei processi interiori» (p. 90). Nella successiva riflessione filosofica Grigoletto evidenzia le chiavi interpretative per comprendere le pratiche di superamento del conflitto, che si dovrebbero concentrare sulla trasformazione «in qualcosa di nuovo» (p. 94). L'autore individua alcune consonanze tra la

giustizia riparativa e il metodo Rondine: l'attenzione alle vittime, la centralità delle persone e la trasformazione creativa del conflitto attraverso la riabilitazione della relazione.

Per il gruppo di psicologi dell'Università Cattolica di Milano, Rondine è «un laboratorio di psicologia sociale dei gruppi a cielo aperto» (p. 115). Raffaella Iafrate e Anna Bertoni partono da un interrogativo centrale nella psicologia sociale. Quali sono le condizioni minime alle quali un confronto tra due gruppi diventa conflitto? Riprendendo la teoria di Tajfel e Turner, le autrici sostengono che «non l'incompatibilità degli scopi, ma la mera necessità di autocategorizzazione dei soggetti, in quanto appartenenti a un gruppo, sarebbe la condizione necessaria e sufficiente a scatenare un potenziale conflitto» (p. 116). La «teoria dell'identità sociale» evidenzia la dimensione relazionale della persona e l'ineludibilità del conflitto che perciò occorre imparare a gestire. A partire da tali riflessioni la ricerca si concentra sulle possibilità di superamento del conflitto attraverso l'ipotesi del contatto di Gordon Allport, che sottolinea l'importanza della conoscenza reciproca. A tale scopo il gruppo ha impostato una «ricerca valutativa» che ha misurato l'impatto del percorso formativo di Rondine e i reali cambiamenti avvenuti nel modo di recepire il nemico e il conflitto. Ariella F. Pagani e Alessandro Garuglieri, attraverso strumenti di ricerca quali-quantitativa, hanno analizzato i cambiamenti dall'ottobre 2017 al giugno 2018. Dai risultati, pur con alcune criticità, emerge come i giovani presenti a Rondine evidenzino una maggiore consapevolezza del conflitto e nella percezione del nemico.

Il volume si conclude con quelle storie di Kan, Kameliah, Sultan, Noa, Elmira, Maria, Miloš, Giorgi, Envera, che hanno vissuto l'esperienza di Rondine. Le testimonianze costituiscono un ulteriore materiale di riflessione anche per altri approcci disciplinari (dal ruolo della memoria storica alle neuroscienze) o, più semplicemente, sono un punto di partenza per chi vuole avvicinarsi alla vicenda di un'utopia possibile.

---

## IL LIBRO

**Luca Alici (a cura di)**

***Dentro il conflitto, oltre il nemico. Il «metodo Rondine»***

Il Mulino, Bologna 2019

# dialoghi

cultura e società,  
costume e politica,  
Chiesa e magistero:

una **rivista trimestrale**

per *approfondire, dibattere, comprendere...*  
per *leggere* la società contemporanea  
e *cogliere* le sfide della modernità



## Abbonamenti 2020

Ordinario.....	€ 30,00
Riservato ai soci di Azione Cattolica.....	€ 18,00
Promozione speciale per i giovani (meno di 30 anni).....	€ 15,00
Estero.....	€ 70,00
Sostenitore.....	€ 70,00

### Puoi pagare con:

- *carta di credito* sul sito [editriceave.it/riviste/dialoghi](http://editriceave.it/riviste/dialoghi)
- *conto corrente postale* n. 97314009  
Iban IT 48 M076 0103 2000 0009 7314 009
- *bonifico bancario* Credito Valtellinese S.c.  
Iban IT 77 A 05216 03229 000000002163

intestati a *Fondazione Apostolicam Actuositatem*  
via Aurelia, 481 - 00165 Roma

contatti:

☎ 06.661321

✉ [abbonamenti@editriceave.it](mailto:abbonamenti@editriceave.it)

editoriale

**Azione cattolica, tessuto buono per la comunità**  
di Matteo Truffelli

primo piano

**Venti di guerra...**

di Sihem Djebbi

**...Trame di pace**

di mons. Antonino Raspanti

dossier

**Cosa ci fa comunità?**

a cura di Pina De Simone

**Crescono i 3CK, i con-cittadini dello *ius humanum***

di Sandro Calvani

**Gli angeli della memoria e dell'oblio**

di Piero Pisarra

**Ambiguità, potenzialità e trasformazioni dell'essere comunità**

di Carla Danani

**Una generazione empatica e creativa**

di Elena Granata

**Dove la Chiesa fa casa con gli uomini**

di mons. Gualtiero Sigismondi

**La scatola degli attrezzi**

Forum con Luisa Alfarano, Francesco Occhetta e Pierpaolo Triani

eventi&idee

**Mounier, una memoria da riscoprire**

di Giorgio Campanini

**I Papi e la settimana arte**

di Paola Dalla Torre

il libro&i libri

**La teologia a portata di vita**

di Marco Staffolani

**Tenere vive le domande**

di Anna Peiretti

**Il «metodo Rondine» per la trasformazione dei conflitti**

di Luca Pighini

**Quale futuro per le democrazie contemporanee?**

di Giuseppe Dalla Torre

profili

**Vittorio Bachelet e lo stile del dialogo**

di Luigi Scotti

